

VareseNews

A Induno Olona è iniziata la distribuzione di mascherine e buoni spesa

Pubblicato: Martedì 7 Aprile 2020



E' iniziata oggi ad Induno Olona la distribuzione di mascherine e buoni spesa.

Lo ha annunciato il sindaco **Marco Cavallin**, che ha spiegato che le mascherine arrivate sono 2750, a fronte di una popolazione di oltre 10mila abitanti, e che dunque ne sarà consegnata, al momento, una per famiglia. Ma dal momento che i famiglie di Induno sono circa 4.300 non basteranno ancora.

«Le mascherine destinate al nostro paese sono state 2750, quindi **non sufficienti a coprire il bisogno dei 4300 nuclei familiari registrati all'anagrafe indunese** – spiega Cavallin – Nei giorni scorsi, grazie alle mascherine confezionate dai nostri volontari e a quelle recuperate tramite altri canali, abbiamo raggiunto una disponibilità di circa 500 pezzi, che abbiamo cominciato a distribuire a chi ne faceva richiesta, partendo dalle fasce a rischio. Non avendo – per il momento – materiale per tutti, abbiamo deciso questa mattina con i colleghi di Giunta di distribuire una mascherina per ogni famiglia. Chiedo a tutti di essere responsabili e con coscienza civica, **rinunciando alla mascherina in distribuzione se si è già in possesso di un altro dispositivo di protezione**, consegnato dal Comune o acquistato in proprio nei giorni scorsi».

La distribuzione a Induno non avverrà in farmacia (dove è comunque possibile trovare mascherine in vendita) o presso tabaccai o edicole, ma sarà effettuata **porta a porta da volontari muniti di cartellino di riconoscimento comunale**. Si tratta, ricorda il sindaco, di un servizio gratuito: «Il Comune non

chiede mai soldi porta a porta».

Una decisione, dettata dalla scarsità dei dispositivi consegnati: «Abbiamo deciso di effettuare questa distribuzione porta a porta **nella logica di disincentivare ogni assembramento pubblico**, nel rispetto della legge e per evitare indebiti accaparramenti: si sono resi disponibili ad effettuarlo, oltre ai volontari di Protezione Civile, alcuni consiglieri comunali. Ricordo peraltro che il Comune non ha risorse umane infinite, e gli uomini della nostra Protezione Civile sono già impegnati da giorni nella distribuzione della **“Spesa a domicilio”** per gli over65 e dei **“Buoni spesa”**, che grazie al grande impegno dei Servizi sociali, guidati dall'assessore Cecilia Zaini, saremo in grado di distribuire a quanti ne hanno fatto domanda avendone i requisiti, già da oggi.»

I volontari suoneranno il campanello di ciascuna abitazione e chiederanno se c'è necessità di avere una mascherina; chi non sarà trovato in casa, riceverà in casella una comunicazione con un numero di telefono e un indirizzo mail per richiedere un secondo passaggio degli incaricati. La consegna avverrà senza contatto diretto tra il volontario e il ricevente.

E a proposito di volontari, Cavallin ricorda che c'è tanto da fare e che ogni aiuto sarà utile e prezioso: «Chiedo a tutti coloro che ne abbiano voglia e modo, di offrire la propria disponibilità ad impegnarsi volontariamente per questa azione di distribuzione delle mascherine. Gli interessati possono candidarsi scrivendo a: mascherineinduno@gmail.com. Ricordo infine che le mascherine non sono Dpi (Dispositivi di protezione individuale) e dunque non devono costituire un incentivo ad uscire di casa. E' comunque sempre necessario rispettare la norma di distanziamento sociale (tenersi ad almeno un metro dalle altre persone) e sono di uso strettamente personale. Il modo migliore per combattere il virus, lo ricordo una volta di più, è **restare a casa**».

di Ma.Ge.